

Alla luce di ciò, noi cerchiamo con paura e angoscia di capire il domani? Se avremo pane da mangiare? E ci sarà di che vestirsi? Oppure, nelle situazioni difficili, in cui ci sembra che non ci sia via d'uscita, confidiamo in Dio?

➔ PREGHIERA

Recitiamo insieme la seguente preghiera:

Signore,
il tuo vangelo ci attrae,
ma spesso le sue esigenze
ci incutono paura.
Dacci lo slancio
dell'amore che libera.
Libera il nostro spirito
dalle preoccupazioni inutili,
e fa che cerchiamo
prima di tutto
il tuo regno e la sua giustizia.
Insegnaci a ricevere con gratitudine
i doni che la tua mano elargisce
e a utilizzarli per la tua gloria
e a beneficio dei fratelli.

Guida: Padre santo, che vedi e provvedi a tutte le creature, sostienici con la forza del tuo Spirito, perché in mezzo alle fatiche e alle preoccupazioni di ogni giorno non ci lasciamo dominare dall'avidità e dall'egoismo, ma operiamo con piena fiducia per la libertà e la giustizia del tuo regno. Te lo chiediamo per Cristo, nostro Signore **Amen!**

Dio ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla via eterna **Amen!**

QUESTO E' IL TEMPO

Il Signore del tempo dona a noi questo giorno per rispondere a lui

Questo è il tempo, questo è il tempo, questo è il tempo di salvezza per noi.

Tempo di ritornare al Signore, tempo di convertire il cuore, tempo di rinnovare l'amore per lui.

Tempo di obbedire al Signore, tempo di rinunciare al male, tempo di camminare nel bene con lui.

Tempo di rivestire il Signore, tempo di trasformare la vita, tempo di ritrovare la



Guardate gli uccelli nel cielo: non seminano e non mietono"

Lectio Divina

*Con la chiesa in penombra,
la guida introduce:*

Guida: Siamo riuniti nel nome del padre, del Figlio e dello Spirito Santo... **Amen**

Invochiamo lo Spirito Santo

Guida: Gesù ci invita a fare una scelta. Egli lo fa spesso con un vigore estremo. Noi abbiamo capito bene che il regno di Dio è incompatibile con il regno del denaro. In quel Regno non si vende nulla. La vita è gratuita, come l'aria, come l'acqua, E colui che ha ricevuto gratuitamente, deve dare gratuitamente. In questo regno, invece, tutto si compra. La prudenza raccomanda di essere previdenti e rapaci. Bisogna preparare l'avvenire, poiché è incerto. Ma l'avvenire ci sfugge. Esso appartiene a Dio. Fare la scelta del regno di Dio, scegliere di servire Dio escludendo ogni altro padrone, significa anche rimettersi a lui per l'avvenire: avere fede in Dio, al punto di non preoccuparsi per l'avvenire. È la nostra ricchezza, il nostro tesoro. Questo atto di fiducia, che Gesù esige, è anche una lezione di saggezza. Troppo spesso, con il pretesto di preparare l'avvenire, noi non viviamo più. Gesù è un maestro, non di noncuranza, ma di pacifica serenità.

"Vieni Santo Spirito di Dio, come vento soffia sulla Chiesa, Vieni come fuoco, ardi in noi e con te saremo veri testimoni di Gesù"

Letto: Spirito Santo, Amore apri la mia mente perché intenda il linguaggio dell'eterna Parola, tesoro da cui trarre verità antiche e sempre nuove. Apri le mie labbra, Spirito d'intelletto e di consiglio, per cantare e lodare il Santo nome di Gesù mio Dio e Fratello, mio scudo e **f o r t e z z a .**
Rit.

Apri il mio cuore Spirito di sapienza e di scienza a una continua conversione per gustare le meraviglie del creato, aderire alla follia evangelica, inebriarmi della Parola e del Pane di vita. Apri le mie mani, Spirito di forza e di pietà per tradurre in opere di giustizia l'affascinante proposta di fede che mi addita, nel più piccolo dei fratelli, il mio

Lode e Gloria a Te, Lode e Gloria a te, luce del mattino, Lode e gloria a te

Ascoltiamo la Parola del Signore dal Vangelo di Matteo

In quel tempo Gesù disse ai suoi discepoli: «Nessuno può servire due padroni, perché o odierà l'uno e amerà l'altro, oppure si affeziona all'uno e disprezzerà l'altro. Non potete servire Dio e la ricchezza. Perciò io vi dico: non preoccupatevi per la vostra vita, di quello che mangerete o berrete, né per il vostro corpo, di quello che indosserete; la vita non vale forse più del cibo e il corpo più del vestito? Guardate gli uccelli del cielo: non seminano e non mietono, né raccolgono nei granai; eppure il Padre vostro celeste li nutre. Non valete forse più di loro? E chi di voi, per quanto si preoccupi, può allungare anche di poco la propria vita? E per il vestito, perché vi preoccupate? Osservate come crescono i gigli del campo: non faticano e non filano. Eppure io vi dico che neanche Salomone, con tutta la sua gloria, vestiva come uno di loro. Ora, se Dio veste così l'erba del campo, che oggi c'è e domani si getta nel forno, non farà molto di più per voi, gente di poca fede? Non preoccupatevi dunque dicendo: "Che cosa mangeremo? Che cosa berremo? Che cosa indosseremo?". Di tutte queste cose vanno in cerca i pagani. Il Padre vostro celeste, infatti, sa che ne avete bisogno.

Cercate invece, anzitutto, il regno di Dio e la sua giustizia, e tutte queste cose vi saranno date in aggiunta. Non preoccupatevi dunque del domani, perché il domani si preoccuperà di se stesso. A ciascun giorno basta la sua pena».

Confrontiamoci ancora una volta con la Parola rimanendo qualche minuto in silenzio



CONDIVISIONE

Al termine della condivisione si esegue insieme il seguente canto:

CRISTO, SPERANZA DELLE GENTI

**Cristo Gesù, speranza delle genti,
Cristo Gesù, salvezza di ogni debole,
Cristo Gesù, ricchezza di ogni povero,
sei la mia eredità.**

Luce del mondo sei, sole senza tramonto, il tuo splendore rischiarerà la notte e guida i passi miei.

Re di speranza e di pace, gioia del mondo sei, la tua giustizia e la tua misericordia splendono su di me.

Recitiamo il salmo a cori alterni:

Solo in Dio riposa l'anima mia; da lui la mia salvezza. Lui solo è mia rupe e mia salvezza, mia roccia di difesa: non potrò vacillare.

Fino a quando vi scaglierete contro un uomo, per abatterlo tutti insieme, come muro cadente, come recinto che crolla?

Tramano solo di precipitarlo dall'alto, si compiaciono della menzogna. Con la bocca benedicono, e maledicono nel loro cuore.

Solo in Dio riposa l'anima mia, da lui la mia speranza. Lui solo è mia rupe e mia salvezza, mia roccia di difesa: non potrò vacillare.

In Dio è la mia salvezza e la mia gloria; il mio saldo rifugio, la mia difesa è in Dio. Confida sempre in lui, o popolo, davanti a lui effondi il tuo cuore, nostro rifugio è Dio.

Sì, sono un soffio i figli di Adamo, una menzogna tutti gli uomini, insieme, sulla bilancia, sono meno di un soffio.

Non confidate nella violenza, non illudetevi della rapina; alla ricchezza, anche se abbonda, non attaccate il cuore.

Una parola ha detto Dio, due ne ho udite: il potere appartiene a Dio, tua, Signore, è la grazia; secondo le sue opere tu ripaghi ogni uomo.



MANDATO/ IMPEGNO

Let.: "Non preoccupatevi dunque per il domani, perché il domani si preoccuperà da sé. Ad ogni giorno basta il suo affanno." Gesù continua davvero a stupirci. Nessuno ha saputo parlare come ha fatto lui. Per ben cinque volte Egli ci dice di non preoccuparci. Il discorso di Gesù on va dalla natura a Dio, ma dalle preoccupazioni umane al modo di risolverle: cercate il regno di Dio. Le domande:" Non valete forse più di loro? Non vestirà assai più di voi, gente di poca fede?" dicono chiaramente che l'uomo ha un grande valore dinanzi a Dio. Una vita sempre di corsa, dominata dall'angoscia di guadagnare sempre di più e di ammassare quanta ricchezza è possibile e non ci si accorge che si sta seguendo il vento. Alla radice della paura e dell'ansia c'è un rapporto sbagliato, inesistente con Dio perché, la caratteristica unica di Dio è l'amore che non abbandona e non dimentica i suoi figli e che conosce i suoi bisogni. Non pensiamo alla pena del domani, facciamo riposare il nostro cuore in Dio per godere della bellezza e della gioia che Egli sogna per noi.